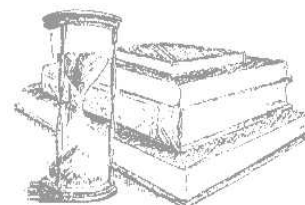




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 - Firenze**  
[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)

**mercoledì 18 gennaio 2006 - ore 17.30**

**TIZIANO SCARPA**  
***Groppi d'amore nella scuraglia***  
(Einaudi, 2005)

**Letture scenica dell'autore**

Un paesino dell'Italia centromeridionale sta per trasformarsi in una discarica di rifiuti. Il sindaco approva, gli abitanti si oppongono. Durante una manifestazione di piazza, la rivalità fra due

uomini innamorati della stessa donna cambia i destini generali. Scatorchio, l'uomo che ci racconta questa storia, parla volentieri con tutti gli esseri dell'universo: da Gesù, agli uomini, agli animali. E lo fa in una lingua prodigiosa, che riesce a tenere insieme il sublime e il comico. In questo monologo affollato di voci ci sono tanti personaggi vivacissimi: Sirocchia, Cicerchio, la vedova Capecchia, lu nonnio, lu sindoco, lu prete, li arabacci sfedeli, lu menistro de l'Iggene, Pruscilla. Il ritmo è scandito da straordinari intermezzi in cui il protagonista incontra gli animali del paese, dando forma a un bestiario di figure indimenticabili: lu gatto gattaro, lu cane canaglio, lu rundenello, lu surcio pantecano, lu pepestrello. Vivono tutti una pena dello spirito, ciascuno di loro impersona una speciale forma di disperazione e nevrosi. S'intreccia con la storia anche il rapporto conflittuale, ma alla fine devoto, del protagonista con Gesù, in una serie di preghiere che si rivolgono anche alla Maronna e a Iddio Patro. Una freschezza sorgiva pervade le pagine di questo libro, una felicità d'espressione che pronuncia la contemporaneità affondando le radici nei vari strati storici della nostra lingua.

“Si tratta di un grande monologo, che racconta un comico e disperato amore ... un libro che recupera le potenzialità espressive della maniera popolare...”

(*Cesare Segre*, Corriere della Sera, 17 agosto, 2005)

“E' narrazione e poesia e teatro insieme, che si rinnovano a vicenda, fuori dai generi oggi praticati e oltre la solita nicchia specializzata di ognuno... forse è l'arte della parola che rinasce ricominciando dal principio, con un'invenzione totale, di genere, e quindi anche di pubblico” (*Carla Benedetti*, l'Espresso, n. 29-2005)

“Groppi d'amore nella scuraglia è un miracolo. E' un libro unico che affonda il bisturi del linguaggio e dell'immaginazione per scandagliare il piccolo nostro mondo intero affrontandone ogni tema (*Aldo Nove*, ttL 23.7.2005)

**Tiziano Scarpa** è nato a Venezia nel 1963 e vive a Milano. Presso Einaudi ha pubblicato *Occhi sulla graticola* (1996), le raccolte di racconti *Amore* ® (1998), *Cosa voglio da te* (2003), quella di interventi critici *Che cos'è questo fracasso?* (2000) e gli aforismi *Corpo* (2004). Nel 2001, nella «Collezione di Poesia», è apparsa la raccolta, composta insieme a Aldo Nove e Raul Montanari, *Nella galassia oggi come oggi. Covers* (2001). Da Feltrinelli ha pubblicato la guida *Venezia è un pesce* (2000). E' autore della commedia *Comuni mortali* (2005)